



Prot. n. 2250 del 04.05.2012

LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE COREUTICA

In linea con quanto disposto dall'articolo 7, comma 2 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, l'Accademia Nazionale di Danza definisce il seguente

PROFILO DI ENTRATA

L'ammissione al primo anno della sezione coreutica del Liceo musicale e coreutico è subordinata al possesso di requisiti fisici e tecnici che consentano allo studente di raggiungere al termine del quinto anno il livello qualitativo richiesto per l'accesso all'Alta Formazione coreutica.

Riguardo alla tecnica della danza classica lo studente deve dimostrare di possedere un allineamento posturale bilanciato e una corretta impostazione delle gambe, dei piedi, delle braccia, delle mani, della testa. Deve avere una buona capacità di orientamento nello spazio e uno spiccato senso ritmico.

Le conoscenze tecniche devono includere gli elementi di base della sbarra e del centro, la costruzione corretta di tutte le piccole e grandi pose e dei relativi passaggi in equilibrio su una sola gamba. Nel salto, nel giro, nella *batterie* e nel lavoro sulle punte lo studente deve dar prova di padroneggiare la tecnica dei passi principali e le relative forme di coordinazione e di combinazione.

STRUTTURA DEL LICEO

La - sezione coreutica - del Liceo musicale e coreutico comprende un Biennio (Primo biennio) e un Triennio (Secondo biennio-5° anno).

Il Biennio (Primo biennio) costituisce la base di formazione comune del liceo.

Il Triennio (Secondo biennio e 5° anno) è diviso in due indirizzi: Sezione danza classica e Sezione danza contemporanea.

LICEO COREUTICO
Quadro orario generale

Impegno orario annuale

Articolo 7, comma 4 del D.P.R. n. 89/2010, Allegato E

Sezione coreutica					
Primo biennio / Secondo biennio-5° anno					
	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	5° anno
Tecniche della danza *:	264*	264*	264*	264*	264*
Tecnica della danza classica e Tecnica della danza contemporanea					
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Storia della danza			66	66	66
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
Storia della musica			33	33	33
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore**</i>	1056**	1056**	1056**	1056**	1056**

* Cfr. D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010 in cui la descrizione delle “ Linee generali e competenze delle Tecniche della danza” mette in evidenza i diversi obiettivi formativi della Tecnica della danza classica e della Tecnica della danza contemporanea nel quinquennio coreutico. Nel Primo biennio le competenze delle due Tecniche richiedono una distribuzione oraria notevolmente differenziata che, nel Secondo biennio-5°anno, è ancor più evidente vista la caratterizzazione che assumono le stesse Tecniche in relazione ai rispettivi Laboratori coreografici dei due indirizzi specifici (Sezione danza classica e Sezione danza contemporanea).

** Il totale complessivo comprende 594 ore annuali di attività ed insegnamenti obbligatori comuni sia per la sezione musicale che per la sezione coreutica corrispondenti a 18 ore medie settimanali di lezione e 462 ore annuali di insegnamenti obbligatori specifici dell’ambito coreutico, corrispondenti a 14 ore medie settimanali di lezione (D.P.R.89/2010, art. 7, comma 3). L’anno scolastico comprende 33 settimane di didattica frontale con 32 ore settimanali.

PRIMO BIENNIO

L'impostazione del Liceo Coreutico prevede, come definito nelle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo coreutico" (D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010), una distinzione tra **Primo biennio** e **Secondo biennio-5° anno**.

Ammissione al Primo biennio:

lo studente è ammesso al primo anno previa valutazione positiva dei requisiti fisici e delle conoscenze di base della Tecnica della danza classica. E' facoltà dell'Istituto scolastico richiedere, prima dello svolgimento dell'esame di ammissione, un certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dal medico curante. Al momento dell'iscrizione è richiesto obbligatoriamente un certificato medico, rilasciato da un medico sportivo abilitato, che certifichi l'assenza di patologie e controindicazioni allo studio sistematico della danza.

La Commissione esaminatrice è formata dal Direttore dell'Accademia Nazionale di Danza in qualità di Presidente o un docente dell'Accademia suo delegato, dal docente della stessa Accademia coordinatore per il Liceo coreutico e dal Dirigente scolastico dell'Istituto (limitatamente al primo anno, in ottemperanza alle disposizioni della Convenzione stipulata tra l'Accademia Nazionale di Danza e il Liceo coreutico) o dal docente di Tecnica della danza classica dell'Istituto stesso (negli anni successivi).

IMPIANTO GENERALE DEL PRIMO E DEL SECONDO ANNO

Il Primo biennio costituisce la base-piattaforma del Liceo coreutico che consente, compatibilmente con il risultato positivo della certificazione delle competenze di base acquisite dallo studente al termine del Primo biennio, la prosecuzione degli studi nella Sezione danza classica o nella Sezione danza contemporanea.

Il **piano formativo del Primo biennio** prevede:

- a)** consolidamento della Tecnica della danza classica (tecnica principale: 6 ore settimanali) e approccio a nuovi linguaggi (Tecnica della danza contemporanea: 2 ore settimanali);
- b)** affinamento e/o ampliamento delle conoscenze in materia di danza con il Laboratorio coreutico: 4 ore settimanali assegnate al docente di Tecnica della danza classica;
- c)** preparazione musicale dello studente orientata sullo specifico coreutico (Teoria e pratica musicale per la danza: 2 ore settimanali) assegnate al Pianista accompagnatore per la danza.

Quadro orario specifico **Sezione coreutica**

Impegno orario settimanale: (tra parentesi il numero di lezioni)

PRIMO BIENNIO SEZIONE UNICA					
	1° anno	2° anno			
Tecnica della danza classica	6(3)	6 (3)			
Tecnica della danza contemporanea	2 (1)	2 (1)			
Laboratorio coreutico*	4 (2)	4 (2)			
Teoria e pratica musicale per la danza	2 (1-2)	2 (1-2)			
<i>Totale complessivo ore</i>	14	14			

* Laboratorio coreutico afferente alla Tecnica della danza classica.

Precisazioni:

6 ore equivalgono a 3 lezioni da 2 ore

4 ore equivalgono a 2 lezioni da 2 ore ciascuna

2 ore equivalgono a 1 lezione da 2 ore o a 2 lezioni da 1 ora ciascuna

L'unità oraria delle lezioni pratiche deve essere di 60 minuti. Vanno previsti, inoltre, almeno 10 minuti prima e 10 minuti dopo per consentire agli studenti lo spostamento dall'aula scolastica all'aula di danza e viceversa, e il cambio di abbigliamento prima e dopo le lezioni delle materie pratiche.

Osservazioni:

per un'equilibrata acquisizione delle competenze, relativamente alla Tecnica della danza classica, alla Tecnica della danza contemporanea e al Laboratorio coreutico, è consigliabile, soprattutto nel primo anno, che le lezioni non superino le 2 ore giornaliere e vengano distribuite su 6 giorni a settimana. In alternativa, per venire incontro a particolari esigenze degli studenti fuori sede, l'orario si può organizzare su 5 giorni, prevedendo 3 ore di lezione per 2 giorni a settimana, così distribuite: 1 ora di Tecnica della danza classica + 2 ore di Laboratorio coreutico (vedi esempio 1° e 2° di prospetto orario).

Eventuali ore aggiuntive previste dall'articolo 10, comma 3, del D.P.R. n. 89/2010, per il potenziamento degli insegnamenti obbligatori, o di eventuali insegnamenti finalizzati alla personalizzazione del piano di studio (vedi Allegato H, D.P.R. n. 89/2010), nonché attività di recupero delle materie coreutiche sopra elencate ed ore aggiuntive riservate alla preparazione dei saggi didattici di fine anno, si dovranno svolgere in orario extracurricolare. Con la stessa modalità si potranno organizzare specifiche attività formative e moduli didattici facoltativi, non necessariamente rispondenti ai contenuti delle materie coreutiche presenti nel piano di studio, ma coerenti con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente del Liceo coreutico (art. 10, comma 2, lett. c, del D.P.R. n. 89/2010). Tali attività prescelte, dovranno comunque essere finalizzate all'approfondimento, allo sviluppo e alla maturazione di tutte quelle competenze necessarie per acquisire la padronanza del linguaggio coreutico sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, come specificato all'articolo 7, comma 1, del D.P.R. 89/2010.

1° ESEMPIO DI PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE su 6 giorni
Materie Pratiche

PRIMO BIENNIO SEZIONE UNICA						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Tecnica della danza classica	2	-	2	-	2	-
Tecnica della danza contemporanea	-	-	-	-	-	2
Laboratorio coreutico*	-	2	-	2	-	-
<i>Orario giornaliero delle materie pratiche curricolari</i>	2	2	2	2	2	2

* Laboratorio coreutico afferente alla Tecnica della danza classica.
L'unità oraria delle lezioni pratiche deve essere di 60 minuti.

2° ESEMPIO DI PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE su 5 giorni
Materie Pratiche

PRIMO BIENNIO SEZIONE UNICA					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Tecnica della danza classica	-	2	1	2	1
Tecnica della danza contemporanea	2	-	-	-	-
Laboratorio coreutico*	-	-	2	-	2
<i>Orario giornaliero delle materie pratiche curricolari</i>	2	2	3	2	3

* Laboratorio coreutico afferente alla Tecnica della danza classica.
L'unità oraria delle lezioni pratiche deve essere di 60 minuti.

Nel **Primo biennio** alla Tecnica della danza classica sono assegnate un maggior numero di ore (6 su 8) per consentire il consolidamento e l'affinamento delle conoscenze di base sia dal punto di vista tecnico che stilistico-espressivo.

Alla Tecnica della danza contemporanea sono assegnate 2 ore settimanali, limitando il lavoro ad un primo approccio al nuovo linguaggio coreutico che sarà poi sviluppato da coloro che accedono al Triennio d'indirizzo dedicato alla danza contemporanea.

Il Laboratorio coreutico, al quale sono assegnate 4 ore settimanali, è concepito come articolazione della disciplina Tecnica della danza classica e, come tale, è affidato al docente di Tecnica della danza classica (come specificato nelle Linee generali e competenze del Laboratorio coreutico, dedotte dalle "Indicazioni nazionali" del D.M. n. 211/2010). Tale Laboratorio svolge un ruolo determinante per l'affinamento e l'ampliamento delle conoscenze teorico-pratiche in materia di danza, avvicina gli studenti ad una più matura consapevolezza del proprio corpo attraverso l'esplorazione del movimento coreutico.

Sempre nel Primo biennio, alle 12 ore delle materie pratiche, si aggiungono le 2 ore di Teoria e pratica musicale per la danza, disciplina che, essendo orientata sullo specifico coreutico, è affidata allo stesso Maestro accompagnatore al pianoforte che affianca i docenti delle Tecniche della danza.

Per quanto riguarda i contenuti specifici delle discipline coreutiche del Primo biennio (obiettivi specifici di apprendimento) e le competenze disciplinari da raggiungere al termine del percorso formativo del Liceo coreutico (risultati di apprendimento), si rimanda al D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010.

SECONDO BIENNIO-5° ANNO

Passaggio dal Primo biennio al Secondo biennio:

al termine del Primo biennio lo studente viene esaminato da una Commissione per valutare il percorso coreutico più idoneo per la prosecuzione degli studi nei tre anni successivi. La valutazione terrà conto della preparazione complessiva raggiunta nelle due tecniche (danza classica e danza contemporanea) e delle potenzialità dello studente verso le rispettive discipline. Il percorso triennale, finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla piena maturazione delle competenze dello studente liceale nell'ambito della danza classica o della danza contemporanea, consente, inoltre, di raggiungere il livello qualitativo richiesto per l'accesso all'Alta Formazione Coreutica.

La Commissione esaminatrice è formata dal Direttore dell'Accademia Nazionale di Danza in qualità di Presidente o un docente dell'Accademia suo delegato, dal docente della stessa Accademia coordinatore per il Liceo coreutico, dal docente di Tecnica della danza classica dell'Istituto stesso.

IMPIANTO GENERALE DEL TRIENNIO D'INDIRIZZO:

SEZIONE DANZA CLASSICA / SEZIONE DANZA CONTEMPORANEA

Il **Secondo biennio-5° anno** ha una caratterizzazione decisa in quanto finalizzato all'approfondimento dello stile e della tecnica d'indirizzo ([Sezione danza classica](#) o [Sezione danza contemporanea](#)) non solo con esperienze pratiche, ma anche con supporti culturali volti ad approfondire sul piano estetico e storico l'evento coreografico (Storia della danza e Storia della musica). Tali materie offrono altresì le basi teoriche per un'eventuale prosecuzione degli studi nell'università (DAMS, lauree LM-45, LM-65 ad indirizzo coreologico, ecc.).

Il **piano formativo** prevede:

a) un deciso avanzamento tecnico delle Tecniche della danza:

A) [Sezione danza classica](#): 6 ore di Tecnica della danza classica + 2 di Tecnica della danza contemporanea;

B) [Sezione danza contemporanea](#): 4 ore di Tecnica della danza contemporanea + 4 ore di Tecnica della danza classica;

b) un perfezionamento dello stile interpretativo attuato mediante lo studio del repertorio del balletto classico (Sezione danza classica) o del linguaggio della danza contemporanea (Sezione danza contemporanea) e la preparazione alla pratica scenica da realizzarsi nei diversi Laboratori coreografici d'indirizzo ai quali sono assegnate 3 ore settimanali;

c) l'analisi del repertorio del balletto classico e del linguaggio della danza contemporanea mediante la visione guidata dei brani più significativi e la loro contestualizzazione culturale (Storia della danza: 2 ore settimanali);

d) conoscenze storiografiche della musica d'arte, di musica per balletto e di forme e stili musicali di varie epoche (Storia della musica: 1 ora settimanale).

Sezione danza classica

Quadro orario specifico

Impegno orario settimanale: (tra parentesi il numero di lezioni)

SEZIONE DANZA CLASSICA	SECONDO BIENNIO		5° ANNO	
	1° anno	2° anno		5° anno
Tecnica della danza classica	6(3)	6(3)		6(3)
Tecnica della danza contemporanea	2 (1)	2 (1)		2 (1)
Laboratorio coreografico d'indirizzo**	3 (2-1)	3 (2-1)		3 (2-1)
Storia della danza	2 (1-2)	2 (1-2)		2 (1-2)
Storia della musica	1 (1)	1 (1)		1 (1)
<i>Totale complessivo ore</i>	14	14		14

** Laboratorio coreografico afferente alla Tecnica della danza classica.

Precisazioni:

6 ore equivalgono a 3 lezioni da 2 ore

3 ore equivalgono a 2 lezioni da 1 ora e mezza ciascuna o a 1 lezione da 3 ore

2 ore equivalgono a 1 lezione da 2 ore o a 2 lezioni da 1 ora ciascuna. Per la Storia della danza sono da preferire le 2 ore consecutive di lezione, per consentire la visione guidata dei brani coreografici proposti dal docente.

L'unità oraria delle lezioni pratiche deve essere di 60 minuti. Vanno previsti, inoltre, almeno 10 minuti prima e 10 minuti dopo per consentire agli studenti lo spostamento dall'aula scolastica all'aula di danza e viceversa, e il cambio di abbigliamento prima e dopo le lezioni delle materie pratiche.

Osservazioni:

per un'equilibrata acquisizione delle competenze relativamente alla Tecnica della danza classica, alla Tecnica della danza contemporanea e al Laboratorio coreografico d'indirizzo, le lezioni dovranno essere distribuite su 5 giorni a settimana e non superare le 3 ore giornaliere. L'orario settimanale organizzato su 5 giorni può prevedere 2 ore di lezione per 3 giorni e 2 ore e mezza per 2 giorni (1 ora di Tecnica della danza classica + 1 ora e mezza di Laboratorio coreografico d'indirizzo), oppure 2 ore di lezione per 4 giorni e 1 giorno 3 ore di Laboratorio coreografico (vedi esempio 1° e 2° di prospetto orario).

Eventuali ore aggiuntive previste dall'articolo 10, comma 3, del D.P.R. n. 89/2010, per il potenziamento degli insegnamenti obbligatori, o di eventuali insegnamenti finalizzati alla personalizzazione del piano di studio (vedi Allegato H, D.P.R. n. 89/2010), nonché attività di recupero delle materie coreutiche sopra elencate ed ore aggiuntive riservate alla preparazione dei saggi didattici di fine anno, si dovranno svolgere in orario extracurricolare. Con la stessa modalità si potranno organizzare specifiche attività formative e moduli didattici facoltativi, non necessariamente rispondenti ai contenuti delle materie coreutiche presenti nel piano di studio, ma coerenti con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente del Liceo coreutico (art. 10, comma 2, lett. c, del D.P.R. n. 89/2010). Tali attività prescelte, dovranno comunque essere finalizzate all'approfondimento, allo sviluppo e alla maturazione di tutte quelle competenze necessarie per acquisire la padronanza del linguaggio coreutico sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, come specificato all'articolo 7, comma 1, del D.P.R. 89/2010.

1° ESEMPIO DI PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE
Materie Pratiche

SEZIONE DANZA CLASSICA

SEZIONE DANZA CLASSICA SECONDO BIENNIO-5° ANNO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Tecnica della danza classica	-	2	1	2	1
Tecnica della danza contemporanea	2	-	-	-	-
Laboratorio coreografico d'indirizzo**	-	-	1.30	-	1.30
<i>Orario giornaliero delle materie pratiche curriculari</i>	2	2	2.30	2	2.30

** Laboratorio coreografico afferente alla Tecnica della danza classica.
L'unità oraria delle lezioni pratiche deve essere di 60 minuti.

2° ESEMPIO DI PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE
Materie Pratiche

SEZIONE DANZA CLASSICA

SEZIONE DANZA CLASSICA SECONDO BIENNIO-5° ANNO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Tecnica della danza classica	-	2	2	2	-
Tecnica della danza contemporanea	2	-	-	-	-
Laboratorio coreografico d'indirizzo**	-	-	-	-	3
<i>Orario giornaliero delle materie pratiche curriculari</i>	2	2	2	2	3

** Laboratorio coreografico afferente alla Tecnica della danza classica.
L'unità oraria delle lezioni pratiche deve essere di 60 minuti.

Il **piano formativo** della **Sezione danza classica** pur mantenendo le 8 ore complessive dedicate alla danza (6 ore di Tecnica della danza classica + 2 ore di Tecnica della danza contemporanea) prevede però un deciso avanzamento tecnico della tecnica principale; un perfezionamento dello stile interpretativo attuato mediante lo studio del Repertorio del balletto classico e la preparazione alla pratica scenica (Laboratorio coreografico d'indirizzo: 3 ore settimanali); l'analisi del Repertorio ottocentesco e dei primi del Novecento attraverso la visione guidata dei balletti e la sua contestualizzazione culturale (Storia della danza: 2 ore settimanali); conoscenze storiografiche della musica e di musica per balletto (Storia della musica: 1 ora settimanale).

Per quanto riguarda i contenuti specifici delle discipline coreutiche della Sezione danza classica del Secondo biennio e 5° anno (obiettivi specifici di apprendimento) e le competenze disciplinari da raggiungere al termine del percorso formativo del Liceo coreutico (risultati di apprendimento), si rimanda al D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010.

Sezione danza contemporanea

Quadro orario specifico

Impegno orario settimanale: (tra parentesi il numero di lezioni)

SEZIONE DANZA CONTEMPORANEA	SECONDO BIENNIO		5° ANNO	
	1° anno	2° anno		5° anno
Tecnica della danza contemporanea	4(2)	4(2)		4(2)
Tecnica della danza classica	4(2)	4(2)		4(2)
Laboratorio coreografico d'indirizzo***	3 (2-1)	3 (2-1)		3 (2-1)
Storia della danza	2 (1-2)	2 (1-2)		2 (1-2)
Storia della musica	1 (1)	1 (1)		1 (1)
<i>Totale complessivo ore</i>	14	14		14

*** Laboratorio coreografico afferente alla Tecnica della danza contemporanea.

Precisazioni:

4 ore equivalgono a 2 lezioni da 2 ore

3 ore equivalgono a 2 lezioni da 1 ora e mezza ciascuna o a 1 lezione da 3 ore

2 ore equivalgono a 1 lezione da 2 ore o a 2 lezioni da 1 ora ciascuna. Per la Storia della danza sono da preferire le 2 ore consecutive di lezione, per consentire la visione guidata dei brani coreografici proposti dal docente.

L'unità oraria delle lezioni pratiche deve essere di 60 minuti. Vanno previsti, inoltre, almeno 10 minuti prima e 10 minuti dopo per consentire agli studenti lo spostamento dall'aula scolastica all'aula di danza e viceversa, e il cambio di abbigliamento prima e dopo le lezioni delle materie pratiche.

Osservazioni:

per un'equilibrata acquisizione delle competenze relativamente alla Tecnica della danza contemporanea, alla Tecnica della danza classica e al Laboratorio coreografico d'indirizzo, le lezioni dovranno essere distribuite su 5 giorni a settimana e non superare le 3 ore giornaliere. L'orario settimanale organizzato su 5 giorni può prevedere 2 ore di lezione per 3 giorni e 2 ore e mezza per 2 giorni (1 ora di Tecnica della danza contemporanea + 1 ora e mezza di Laboratorio coreografico d'indirizzo), oppure 2 ore di lezione per 4 giorni e 1 giorno 3 ore di Laboratorio coreografico (vedi esempio 1° e 2° di prospetto orario).

Eventuali ore aggiuntive previste dall'articolo 10, comma 3, del D.P.R. n. 89/2010, per il potenziamento degli insegnamenti obbligatori, o di eventuali insegnamenti finalizzati alla personalizzazione del piano di studio (vedi Allegato H, D.P.R. n. 89/2010), nonché attività di recupero delle materie coreutiche sopra elencate ed ore aggiuntive riservate alla preparazione dei saggi didattici di fine anno, si dovranno svolgere in orario diverso da quello curricolare. Con la stessa modalità si potranno organizzare specifiche attività formative e moduli didattici facoltativi, non necessariamente rispondenti ai contenuti delle materie coreutiche presenti nel piano di studio, ma coerenti con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente del Liceo coreutico (art. 10, comma 2, lett. c, del D.P.R. n. 89/2010). Tali attività prescelte, dovranno comunque essere finalizzate all'approfondimento, allo sviluppo e alla maturazione di tutte quelle competenze necessarie per acquisire la padronanza del linguaggio coreutico sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, come specificato all'articolo 7, comma 1, del D.P.R. 89/2010.

1° ESEMPIO DI PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE
Materie Pratiche

SEZIONE DANZA CONTEMPORANEA

SEZIONE DANZA CONTEMPORANEA SECONDO BIENNIO-5° ANNO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Tecnica della danza contemporanea	-	2	-	1	1
Tecnica della danza classica	2	-	2	-	-
Laboratorio coreografico d'indirizzo***	-	-	-	1.30	1.30
<i>Orario giornaliero delle materie pratiche curriculari</i>	2	2	2	2.30	2.30

*** Laboratorio coreografico afferente alla Tecnica della danza contemporanea.

L'unità oraria delle lezioni pratiche deve essere di 60 minuti.

2° ESEMPIO DI PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE
Materie Pratiche

SEZIONE DANZA CONTEMPORANEA

SEZIONE DANZA CONTEMPORANEA SECONDO BIENNIO-5° ANNO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Tecnica della danza contemporanea	-	2	-	2	-
Tecnica della danza classica	2	-	2	-	-
Laboratorio coreografico d'indirizzo***	-	-	-	-	3
<i>Orario giornaliero delle materie pratiche curriculari</i>	2	2	2	2	3

*** Laboratorio coreografico afferente alla Tecnica della danza contemporanea.

L'unità oraria delle lezioni pratiche deve essere di 60 minuti.

Il **piano formativo** della **Sezione danza contemporanea** prevede 4 ore di Tecnica della danza classica + 4 ore di Tecnica della danza contemporanea, vale a dire due ore in meno di Tecnica della danza classica e due ore in più di Tecnica della danza contemporanea rispetto al Primo biennio. La Tecnica della danza contemporanea sarà perfezionata dal punto di vista stilistico ed interpretativo mediante lo studio di brevi estratti coreografici di danza del Novecento e di creazioni contemporanee realizzati nel Laboratorio coreografico d'indirizzo (3 ore settimanali); l'analisi strutturale coreografica dei diversi linguaggi e stili di danza mediante la visione guidata dei brani proposti e la sua contestualizzazione culturale (Storia della danza: 2 ore settimanali); conoscenze storiografiche della musica anche in rapporto con la Storia della danza e l'ascolto diretto delle opere musicali più significative di diverse epoche (Storia della musica: 1 ora settimanale).

Per quanto riguarda i contenuti specifici delle discipline coreutiche della Sezione danza contemporanea del Secondo biennio e 5° anno (obiettivi specifici di apprendimento) e le competenze disciplinari da raggiungere al termine del percorso formativo del Liceo coreutico (risultati di apprendimento), si rimanda al D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010.